

Indulto per la Quaresima dell'anno 1899

Valendoci dell'Indulto benignamente concesso dalla S. Sede con venerando Rescritto per la prossima Quaresima, accordiamo a tutti i nostri Diocesani :

1° L'uso delle carni, anche non salubri, in tutti i giorni della Quaresima, eccettuati il dì delle Ceneri, i tre delle Tempora, i tre ultimi della Settimana Santa, la vigilia di S. Giuseppe e tutti i Venerdì e Sabbati di Quaresima.

2° In virtù della consuetudine vigente in questa Diocesi, accordiamo pure l'uso delle uova e dei latticini in tutti i giorni della Quaresima.

3° L'uso delle carni, uova e latticini, per coloro che sono obbligati al digiuno, è ristretto all'unica comestione ossia alla refezione principale; agli altri non tenuti al digiuno non è limitato, è quindi lecito in tutte le refezioni.

4° È vietata la promiscuità di carne e pesce di ogni specie nel medesimo pasto a tutti, e in tutti i giorni della Quaresima, anche nelle Domeniche in cui la legge del digiuno non ha luogo.

5° Concediamo ancora l'uso dei condimenti di grasso, giusto il decreto della S. R. I., è pur lecito l'uso del burro come condimento.

6° Attesa altra consuetudine esistente in questa Diocesi, concediamo l'uso del cacio nella piccola refezione.

In ossequio alla volontà espressa dal S. Padre nell'accordare l'Indulto, inculchiamo caldamente a tutti i nostri amatissimi Diocesani l'esatta osservanza del digiuno quadragesimale, ed esortiamo quelli, che approfitteranno delle suddette benigne concessioni, a compensarle con altre opere e preferibilmente, secondo la mente di S. Santità, colla visita settimanale di qualche Chiesa, da designarsi da noi.

A tale scopo assegniamo tutte le Chiese Parrocchiali, quelle in cui si conserva il SS. Sacramento, ed anche le altre, purchè la visita si faccia nel tempo in cui si celebra la Santa Messa. Quanto agli abitanti delle borgate distanti dalla Chiesa Parrocchiale, potrà servire la propria Cappella; alle persone che vivono in comunità il loro Oratorio.

Si soddisfa all'obbligo della visita, recitando divotamente nella Chiesa designata almeno cinque *Pater*, *Ave* e *Gloria*, secondo l'intenzione del S. Pontefice; e potrà commutarsi in una limosina da farsi in ciascuna settimana a favore dei poveri, o per l'Obolo di S. Pietro, o per gli alunni poveri del nostro Seminario Minore.

Avvertenze.

1^a I MM. RR. signori Parrochi nella prossima Domenica di Quinquagesima leggeranno e spiegheranno al popolo l'annesso *Regolamento per la Quaresima*, e nella stessa ovvero nelle successive, la *Lettera Pastorale*.

2. Siccome per tutto il tempo della Quaresima cessa la dispensa speciale dall'osservanza del magro nei giorni di sabato, i signori Parrochi avranno cura di richiamare su tal punto l'attenzione dei fedeli alle loro cure affidati.

3. La stampa, che dovrebbe servire per moralizzare le popolazioni, si vede invece adoperata dai nemici della nostra S. Religione per giornali, dispense, romanzi, allo scopo di scristianizzare la società, per combattere la Chiesa di Gesù Cristo; e molti sono quelli che, o per un'indegna curiosità, o per un vile rispetto umano, si lasciano trarre a leggere ed a favorire col loro obolo la stampa cattiva. Mentre invitiamo i MM. RR. signori parrochi ad eccitare i loro parrocchiani all'osservanza delle leggi ecclesiastiche che proibiscono di leggere e ritenere i libri ed i giornali che corrompono la mente ed il cuore, raccomandiamo a tutti e specialmente ai MM. RR. signori Parrochi e Sacerdoti di fare conoscere la buona stampa, diffonderla in mezzo al popolo, e concorrere

col loro ingegno e col loro obolo a far sì che la stampa cattolica possa reggersi e prendere anzi maggiore sviluppo. Raccomandiamo in modo speciale il giornale locale « *Biella Cattolica* » che da molti anni e con grandi sacrifici si adopera pel bene morale e religioso nel Biellese. Mando un plauso al giornalotto religioso « *Eco del Santuario d'Oropa* » ordinato a risvegliare ed alimentare sempre più nel Biellese e fuori la divozione della nostra amatissima Madre, la Vergine d'Oropa. Ho seguito con piacere e con soddisfazione il corso del primo anno di sua esistenza; ed ora, entrato nel suo secondo anno di vita, rinnoviamo la nostra Benedizione perchè possa diffondersi maggiormente a cantare e far conoscere le glorie della nostra cara Madonna d'Oropa.

✠ DOMENICO, VESCOVO.